LA TRE GIORNI

Milano capitale del pianoforte

Da oggi 250 concerti fino a domenica

MILANO - Qualche *dritta* per districarsi tra i 250 concerti messi in cartellone da *Piano City Milano* per la dodicesima edizione della *festa del pianoforte*, la tre giorni in programma da quest'oggi a domenica?
Premesso che tutti gli show saranno gratuiti e a ingresso libero fino a esaurimento dei posti (in alcuni casi sarà però necessario prenotare sul sito ufficiale della manifestazione), non si può non menzionare i *live* ospitati nei giardini della Galleria d'Arte Moderna, a tutti gli effetti il cuore pulsante del festival. Stasera ci sarà l'incontro inedito tra l'estroso pianista jazz Stefano Bollani e lo scrittore Alessandro Baricco, alle prese con uno spettacolo incentrato su *Novecento*, il testo teatrale di Baricco, poi diventato libro e film.
Domani sera fari puntati sulla star del pianismo neoclassico, il musicista di Amsterdam, Joep Beving, e il cantautore e polistrumentista Jeremiah Fraites, cofondatore della indie-rock band statunitense dei *Lumineers*.
Domenica sera, gran finale nel segno dell'eclettismo, con un *grande vecchio* del jazz come Franco D'Andrea, il visionario improvvisatore sudafricano Nduduzo Makhathini e il poliedrico cantautore milanese Andrea Venerus.
Uno dei marchi di fabbrica di *Piano City* è il con-



certo al levar del sole. L'appuntamento è per le cinque del mattino di domenica, in un sito mai utilizzato finora: il Cimitero Monumentale.
A fare gli onori di casa sarà il pianista italo-inglese Demian Dorelli (*nella foto*), che presenterà alcuni brani estratti dal nuovo album *My Window*, prodotto dal polistrumentista e compositore di Comerio Alberto Fabris. *Piano reading* è invece un nuovissimo format nel quale gli scrittori incontrano il pianoforte. Come nel caso di Gianni Biondillo, che domenica mattina sarà ospite dell'Adi Design Museum dove si confronterà con le improvvisazioni dell'eterno Enrico Intra. Nel tardo pomeriggio di domenica, alla Rotonda della Besana, Marco Rossari, traduttore della nuova edizione italiana di *Arancia Meccanica*, leggerà alcune letture del libro accompagnato da musiche scelte di Beethoven eseguite dalla bravissima pianista torinese Eliana Grasso. Volvo Studio Milano aprirà invece le sue porte per due concerti: domani toccherà al jazzista romano Danilo Rea, mentre il giorno successivo al compositore della colonna sonora dell'apprezzata serie tv *Mare Fuori* Stefano Lentini che si esibirà al fianco di Gilda Buttà, già pianista prediletta da Ennio Morricone. All'ex Macello di viale Molise, uno degli spazi in corso di trasformazione, domani concerto del pianista polacco Bartek Wasik per una rilettura in chiave classica delle canzoni dei *Radiohead*.

Luca Testoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Lesa, casa di Manzoni
Appuntamento sul lago

francesco@paroleedintorni.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.